

Alta Definizione in Europa: stato dell'arte 2007

Giacomo Mazzone
Unione Europea di Radiotelevisione- European Broadcasting Union

Roma, 19 Luglio 2007



Introduzione: l'HD è già qui

- Ormai tutti gli operatori sono convinti dell'inevitabilità dell'HDTV
- ...anzi del fatto che HDTV diventerà in un futuro non lontano "la TV"
- Con l'arrivo dell'Europa nell'HD (dopo USA, Australia, Giappone e Corea) ormai esiste un mercato mondiale dell'HD
- Alla fine del 2006 oltre 100 canali HD nel mondo di cui 38 in Europa
- Tutti i nuovi flat screen in vendita nei paesi OCSE sono "HD ready"
- Tutti gli apparati di produzione professionali e semi professionali nel mondo sono ormai in HD
- Tutte le produzioni "top end" sono ormai realizzate di default in HDTV (UEFA 2008, Olimpiadi di Pechino 2008, ecc.)

C'è ormai una confluenza di interessi fra tutti i maggiori attori nella catena del valore del broadcasting.



Eurovision song contest 2007 prodotto in HDTV



Le produzioni a piu alto valore aggiunto sono tutte in HD



Le ragioni pro HD del 2006 sono tutte confermate

- Ormai la maggior parte dei nuovi contenuti televisivi mondiali è prodotta in HD per soddisfare la domanda globale
- I giochi, i DVD in HD, il d-cinema (cinema digitale) stanno innalzando progressivamente il livello delle aspettative di qualità
- Gli operatori del satellite vogliono vendere la capacità spaziale
- Le società di trasmissione cercano nuovi business dopo l'ASO
- Gli operatori di pay Tv, (ma anche di cavo e DTH) vogliono accrescere i loro margini (ARPU)
- Broadcasters vogliono usare frequenze digitali disponibili dopo l'ASO
- Le industrie elettroniche possono lanciare nuovi prodotti

La posizione dei maggiori broadcasters/1: l'offerta pay resta quella leader, ma ...

Per gli operatori di pay-tv in Europa l' HDTV è ormai entrata nell'offerta abituale premium. A fine 2006 :

- ❑ In Italia 4 canali per Sky
- ❑ In UK 10 canali sempre per Sky
- ❑ in Francia 5 canali per Canal + / TPS
- ❑ in Germania 2 canali su Premiere (Discovery HD e Premiere HD)
- ❑ nei paesi scandinavi 3 canali su Canal Digital e 4 in Polonia (N e Cyfra)

La posizione dei maggiori broadcasters/2: ...l'offerta gratuita in chiaro prende velocità

Anche per gli operatori di Tv generalista gratuita in Europa (negli USA è già realtà dal 2005) l'offerta HDTV comincia a diventare inevitabile.

Nel 2006 :

- ❑ In Italia : sperimentazione Rai su Olimpiadi Torino
- ❑ In UK : BBC 1 nell'area di Londra (test) e servizio via satellite e cavo
- ❑ in Francia : canali Tf1 ed M6 (ora pay, ma destinati a passare in chiaro)
- ❑ in Germania : 3 canali (Anixe HD, Pro Sieben e Sat1)
- ❑ nei paesi scandinavi : SVT HD
- ❑ anche l'offerta paneuropea si muove (ma più lentamente): HD1 e Luxe TV

Offerta canali HD in Europa *Finora ha dominato il satellite ma la TDT arriverà in forze da fine 2007*

- ❑ Su 38 canali HD esistenti a fine 2006 in Europa solo 3 non erano distribuiti da satellite : in UK BBC 1 su cavo, in Francia NRJ 12 e i-concerts su IPTV
- ❑ Ma la situazione è destinata a cambiare rapidamente. In tutti i paesi dove l'ASO si sta completando, è annunciato il lancio di canali HD
- ❑ Capofila di questa nuova ondata di canali HD sono le TV in chiaro (SSR-SRG lancerà un canale HD a dicembre, 3 licenze HD TDT in Francia e 4 in UK entro fine 2007, ZDF nel 2008, oltre a SVT HD per ora da satellite ma presto su TDT) nonché le offerte delle Telcos (molte anche via IPTV)
- ❑ Il concetto di servizio universale/pubblico si amplierà alla TV HD

Il caso inglese, secondo i dati OFCOM (4-7-07)

- ❑ Alla fine del primo trimestre 2007 3,8 milioni di display HD-ready venduti, contro 3 milioni a fine 2006.
- ❑ Alla stessa data gli abbonati ai servizi HD di Sky UK (da satellite) erano 244.000 , mentre quelli di Virgin Media (via cavo) sono saliti a 150.000
- ❑ BBC continua la sua offerta di BBC 1 da satellite e via cavo ed il test di TdT via Freeview, ma attende l'attribuzione del "digital dividend" per poter lanciare tutti i suoi canali in servizio regolare
- ❑ OFCOM: 5 opzioni per lo sviluppo dell'HDTV (TdT vs Sat o Cavo, pay vs free-to-air, ottimizzazione dello spettro...)

HD Broadcasting nel mondo – 250 canali attesi per il 2010, di cui 120 in Europa

- ❑ Secondo le ultime previsioni (Screen Digest, gennaio 2007) l'offerta di canali in HD dovrebbe crescere ad un ritmo sostenuto.
- ❑ 250 canali sono attesi nel mondo per il 2010, di cui quasi la metà in Europa (120). La forte crescita europea (+200% rispetto al 2006) dovrebbe essere trainata dal lancio di canali HD nell'offerta TDT nazionale e forse dall'IPTV, più che dal mercato pay satellite.
- ❑ Unica incognita a questa accelerazione europea è il rispetto dei tempi previsti per lo switch off del segnale analogico e la destinazione del cosiddetto "dividendo digitale".
- ❑ Ancora una volta gli eventi sportivi faranno da traino: la coppa del mondo di Rugby 2007, gli europei di calcio 2008, le Olimpiadi di Pechino 2008 ...

...

Piattaforme digitali – il futuro HD è nella TDT

(a condizione che le politiche dello spettro lo consentano)

- ❑ L'analogous switch off sta procedendo più rapidamente del previsto in molti paesi. Praticamente è ormai completato in Svizzera, Svezia, Finlandia, Olanda, Norvegia.
- ❑ I decoder HD in MPEG 4 sono ormai disponibili a costi decrescenti e prestazioni soddisfacenti, eliminando uno dei freni allo sviluppo dell'offerta
- ❑ Un'offerta HDTV continua su questa piattaforma è prevista ovunque al momento della definitiva chiusura dell'analogico nei vari paesi.
- ❑ Bisogna perciò evitare che i paesi in ritardo sullo switch off, siano pure in ritardo sull'offerta HD sul digitale terrestre (Italia ?).

Piattaforme digitali – calendario ASO

Fast Track

Finlandia	2007
Olanda	2007
Svezia	2008
Svizzera	2008 anziche 2009
Norvegia	2009

Middle Term

Belgio	2010
Danimarca	2011
Germania	2010
Austria	2010

Last

UK	2012
Francia	2010
Spagna	2010
Irlanda	2012
Portogallo	2012
Italia	???

Tavola dello spegnimento del segnale analogico in Europa



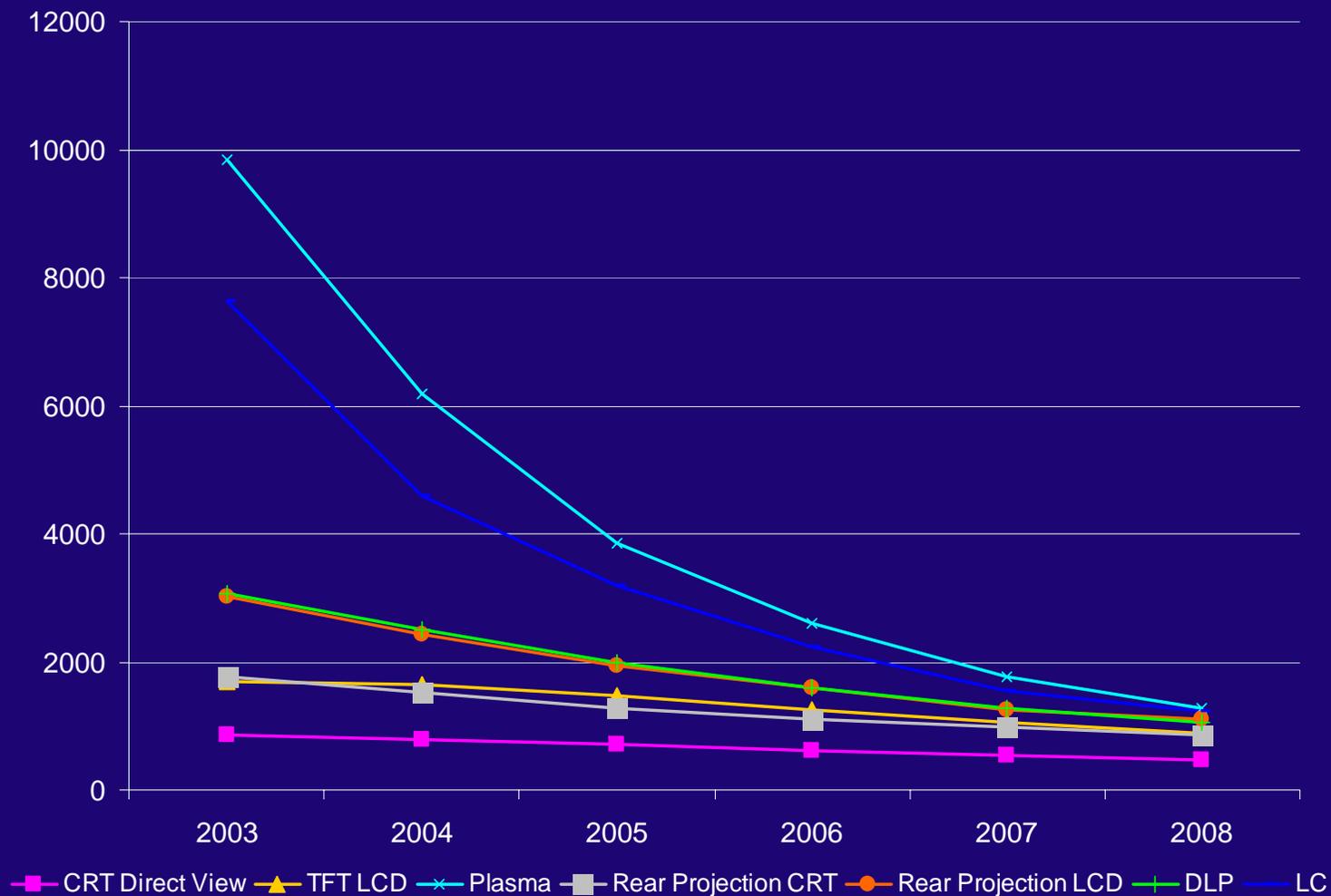
UER e HD Forum Europe : i problemi tecnici

- ❑ Adozione della Raccomandazione Tech 3299 per la produzione in HD nei vari formati in 720p/50, 1080i/25, 1080p/25 (film).
- ❑ Applicazione della Raccomandazione R-112-2004 per il progressive scanning (formato 720p/50) nelle trasmissioni HDTV specie quelle TdT (per il miglior rapporto qualità/ottimizzazione dello spettro)
- ❑ **Formato dell'audio per l'HD:**
 - ci sono ancora diversi standard di audio multicanale
 - ci sono problemi di "lipsinc" : suono arriva prima dell'immagine.
- ❑ **Standard per l'HDTV del futuro prossimo: (1080p/50 per le produzioni di più alta qualità, nuovi sistemi di compressione per la trasmissione....)**

Il ruolo degli organismi "neutri" dove si decide la standardizzazione è la chiave per lo sviluppo ordinato del sistema. UER, DVB, HD Forum



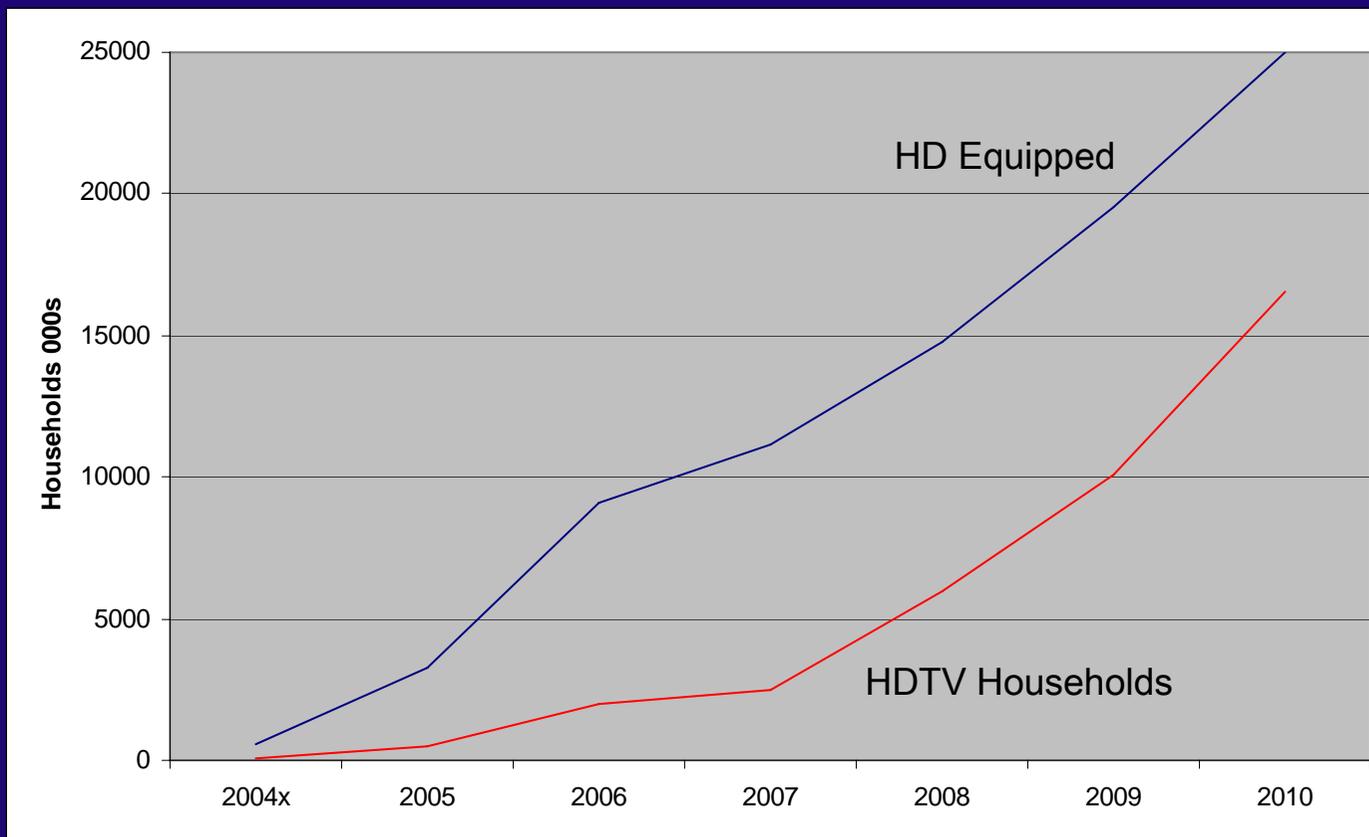
Prezzi medi di vendita schermi HDTV per tipo(\$)



Il prezzo medio è atteso sotto i 1000 USD nel 2008



Case predisposte per la HDTV in Europa



Source: EBU based on IMS data

Le previsioni 2005 sono state smentite per difetto



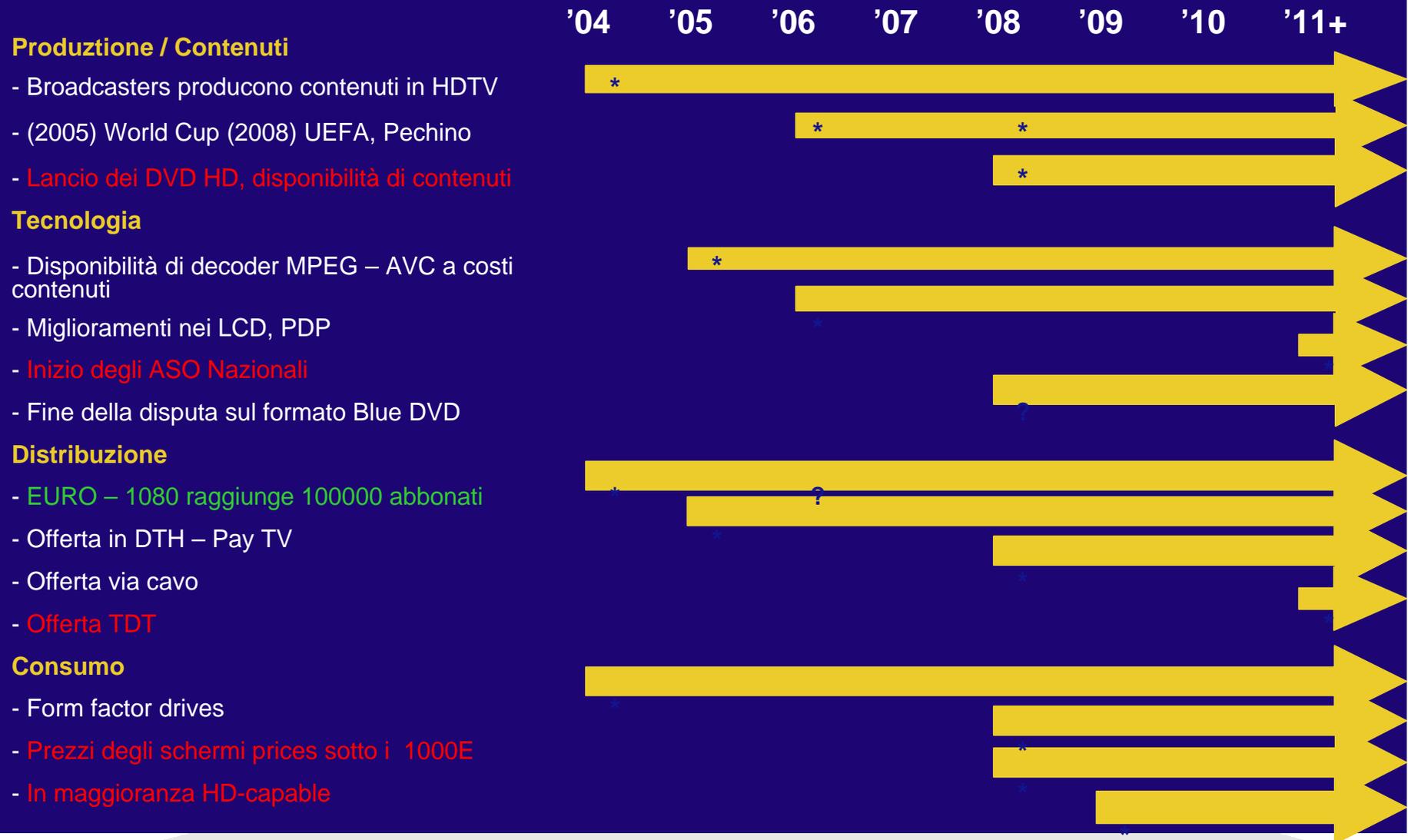
Conclusioni– Fine prima fase HDTV in Europa

- HDTV ha preso il via come servizio premium per le fasce alte del mercato, limitato al pubblico della pay-tv. L'offerta via satellite DTH ha aperto la via, insieme al cavo.
- La TDT è pronta al via ma è condizionata dal rispetto del calendario ASO e dalla distribuzione del “dividendo digitale” (cioè dalle scelte dei governi)
- La temuta scarsità di contenuti disponibili per canali HD 24 ore si è tradotta in una prevalenza di prodotto extraeuropeo (specie USA)
- Superati i timori sulla disponibilità e sui costi degli apparati MPEG-4
- Gli eventi sportivi segnano ancora una volta le accelerazioni di processo
- il DVD in HD avrà una crescita lenta a causa della lotta fra gli standard

I Forum HD nazionali giocano un ruolo chiave



Conclusioni: i tempi prevedibili per l'HDTV in Europa



Nuovi punti di accelerazione attesi nel 2008 e nel 2010-2012





Buon HDTV a tutti ed appuntamento
al primo HD Forum Europe in Italia: Vicenza 4-10-07



END

Alta Definizione in Europa: stato dell'arte 2007

Giacomo Mazzone
European Broadcasting Union – Unione Europea di Radiotelevisione
mazzone@ebu.ch

Roma, 19 Luglio 2007

